



Comune di San Demetrio ne' Vestini (AQ)

Ufficio Servizi Demografici

Progetto "Una scelta in Comune": dichiarazione volontà di donare organi e tessuti



INFORMATI, DECIDI E SOTTOSCRIVI

Il Comune di San Demetrio né Vestini aderisce al *progetto "Una scelta in Comune"*, la campagna di promozione di donazione degli organi e dei tessuti lanciata dall'ANCI su sollecitazione del Ministero della Salute, che *prevede la possibilità, per i cittadini residenti e maggiorenni, di comunicare al Centro Nazionale Trapianti il proprio assenso o diniego alla donazione di organi e tessuti anche tramite l'Ufficio Anagrafe del Comune di residenza in occasione del rilascio o del rinnovo della carta d'identità elettronica*. Per aderire alla campagna e assicurare il servizio è stata attivata la collaborazione con il Centro Nazionale e Regionale Trapianti. Infatti, le dichiarazioni raccolte e registrate dall'Ufficiale d'Anagrafe confluiscono automaticamente nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) che le raccoglie e conserva assieme a quelle registrate presso le A.S.L. o attraverso le dichiarazioni rese all'A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori di Organi, Tessuti e Cellule). Le dichiarazioni registrate al Sistema Informativo Trapianti saranno accessibili in tempo reale dai medici del Coordinamento Regionale Trapianti in caso di possibile donazione.

Dal 2 dicembre 2019, dunque, anche nel nostro Comune è possibile per i cittadini residenti e maggiorenni, in occasione del rilascio o del rinnovo della carta d'identità elettronica e *attraverso la semplice sottoscrizione di un apposito modulo*, dichiarare la propria volontà di donare gli organi e/o i tessuti, volontà che sarà automaticamente registrata presso il Sistema Integrato Trapianti.

Esprimersi sulla donazione deve essere una scelta libera e consapevole, è un'opportunità e non un obbligo: tanto è vero che, **in caso di eventuale ripensamento, il cittadino può cambiare volontà in qualsiasi momento**, recandosi presso la propria A.S.L. di appartenenza oppure presso le aziende ospedaliere o gli ambulatori dei medici di medicina generale o i Centri Regionali per i Trapianti o, limitatamente al successivo momento del rinnovo del documento d'identità, anche presso l'Ufficio Anagrafe del Comune, ricompilando l'apposito modulo. In questo modo, i Centri Regionali per i Trapianti hanno la certezza di poter consultare sempre l'ultima volontà espressa dal cittadino tramite il SIT.

Via San Vincenzo de' Paoli, 1 - Tel. 0862810834

demograficisandemetriov.aq@gmail.com - anagrafe.sandemetriov@legalmail.it -
protocollo.sandemetriov@legalmail.it

Tuttavia, l'Ufficiale d'Anagrafe, per poter completare la procedura di rilascio della C.I.E., deve comunque porre la domanda sull'eventuale volontà di donare organi e/o tessuti.

Al cittadino è data la possibilità di scegliere tra queste **tre opzioni**:

- ✓ **Accenso alla donazione**: significa dire SI alla donazione di organi e/o tessuti, sia che il cittadino si registri per la prima volta, sia che la riconfermi nuovamente (se in precedenza rilasciata alla A.S.L. o all'A.I.D.O.); varrà sempre l'ultima resa in termini di tempo;
- ✓ **Non accenso alla donazione**: significa che mi dichiaro non favorevole ovvero dico NO alla donazione e, in caso fossero presenti delle precedenti dichiarazioni registrate (A.S.L. A.I.D.O.), varrà sempre l'ultima in termini di tempo;
- ✓ **Non mi esprimo**: non modifica la situazione attuale del cittadino, ovvero, se aveva già dichiarato la propria volontà in precedenza (A.S.L. o A.I.D.O.), questa non verrà modificata; mentre, se non si era dichiarato in precedenza, non risulterà mai registrato nel Sistema Informativo Trapianti.

Tutte le informazioni sulla donazione di organi e tessuti sono disponibili sul sito www.trapianti.salute.gov.it e sul sito del Ministero della Salute oppure possono essere richieste presso l'Ufficio Anagrafe del Comune.

Ci sono altre modalità per esprimersi in merito alla donazione?

Chi è già in possesso di una carta d'identità elettronica valida non può rendere la dichiarazione in Comune, in quanto il rinnovo prima della scadenza della sua validità è possibile solo in caso di furto, smarrimento e deterioramento. In tal caso il cittadino potrà comunque effettuare la propria scelta sulla donazione di organi e tessuti con le seguenti modalità:

- con la firma dell'apposito modulo presso la propria A.S.L.;
- con la firma dell'atto olografo dell'A.I.D.O.;
- mediante la compilazione e la firma del Tesserino Blu consegnato dal Ministero della Salute nel 2000 oppure le tessere distribuite dalle Associazioni di settore (da portare sempre con sé);
- scrivendo su un foglio libero la propria volontà, ricordandosi di inserire i dati anagrafici, la data e la firma e custodendo il foglio tra i propri documenti personali.

Anche la dichiarazione resa presso le A.S.L. e l'A.I.D.O., al pari di quella resa presso i Comuni, è registrata e consultabile attraverso il sistema informativo trapianti.

Se un cittadino ha sottoscritto più di una dichiarazione di volontà, fa fede l'ultima resa in ordine di tempo.

FAQ

PERCHÉ DONARE I PROPRI ORGANI E TESSUTI?

Migliaia di persone ogni anno sono salvate con il trapianto, grazie alla solidarietà di quanti hanno scelto di compiere questo gesto d'amore.

QUANDO AVVIENE LA DONAZIONE?

Solo quando il paziente è deceduto a causa di una lesione encefalica che ha causato l'irreversibile cessazione di tutte le funzioni cerebrali.

QUALE DIFFERENZA C'È TRA MORTE CEREBRALE E COMA?

Nella morte cerebrale tutte le funzioni sono irreversibilmente perdute. Il coma può essere uno stato reversibile.

COME FANNO I MEDICI A STABILIRE CON ASSOLUTA CERTEZZA CHE UNA PERSONA È MORTA?

La morte è causata da una totale e irreversibile assenza di funzioni cerebrali, dipendenti da un prolungato arresto della circolazione per almeno 20 minuti o da una gravissima lesione che ha colpito direttamente il cervello. In questi casi, tre specialisti (un medico legale, un rianimatore ed un neurofisiopatologo) eseguono una serie di accertamenti clinici per stabilire, per un periodo di almeno 6 ore consecutive, la contemporanea assenza di: riflessi che partono direttamente dal cervello,

reazioni agli stimoli dolorifici, respiro spontaneo, stato di coscienza, qualsiasi attività elettrica del cervello.

COSA ACCADE QUANDO:

- La persona ha sottoscritto la Dichiarazione di Volontà positiva alla donazione: in questo caso i familiari non possono opporsi.
- La persona ha sottoscritto la Dichiarazione di Volontà negativa alla donazione: in questo caso non c'è prelievo di organi.
- La persona non si è espressa: in questo caso il prelievo è consentito solo se i familiari aventi diritto non si oppongono.

È POSSIBILE CONOSCERE A CHI VERRANNO TRAPIANTATI GLI ORGANI?

No. Non è possibile conoscere né il nome del donatore né quello del ricevente perché gli organi vengono assegnati in base alle condizioni di urgenza ed alla compatibilità clinica e immunologica delle persone in attesa di trapianto.

I PAZIENTI PAGANO PER RICEVERE UN ORGANO?

No. È illegale comprare o vendere organi umani: la donazione è sempre gratuita ed anonima. I costi del trapianto sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

FINO A QUALE ETÀ SI POSSONO DONARE ORGANI E TESSUTI?

Non esistono limiti di età: in particolare le cornee e il fegato, prelevati da donatori di età superiore ad 80 anni, sono frequentemente idonei ad essere prelevati e trapiantati.

COME VIVONO I TRAPIANTATI?

Bene. Con il trapianto possono riprendere la vita normale. I soggetti in età fertile possono avere figli. Ormai i casi di rigetto sono sempre più rari e controllabili dalla terapia farmacologica.

QUALI ORGANI E TESSUTI POSSONO ESSERE DONATI DA VIVENTE?

Possono essere donati il rene e parte del fegato; le cellule staminali emopoietiche (da midollo osseo, sangue periferico e sangue cordonale); la cute, la placenta, i segmenti ossei.

Tutti gli altri organi e tessuti possono essere donati solo dopo la morte.

LE CONFESIONI RELIGIOSE SONO FAVOREVOLI O CONTRARIE AL PRELIEVO DEGLI ORGANI?

Le principali confessioni religiose sono favorevoli alla donazione degli organi. Tutte raccomandano che la donazione sia frutto di una libera scelta e non di una costrizione.



Il Responsabile dei Servizi Demografici
Dott. Giovanni Di Marco